

Codice A1814B

D.D. 6 febbraio 2023, n. 335

**ATTG 239 - Concessione demaniale breve e autorizzazione idraulica per eseguire il taglio manutentivo della vegetazione presente nel tratto d'alveo (sponda dx) del rio Rilate in località "Valmairone" del Comune di Asti (AT) . Richiedente: Sig. ARRI Enzo.**



**ATTO DD 335/A1814B/2023**

**DEL 06/02/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** ATTG 239 - Concessione demaniale breve e autorizzazione idraulica per eseguire il taglio manutentivo della vegetazione presente nel tratto d'alveo (sponda dx) del rio Rilate in località "Valmairone" del Comune di Asti (AT) . Richiedente: Sig. ARRI Enzo.

In data 16/01/2023 con nota acquisita al protocollo regionale n° 1739 del 17/01/2023, il Sig. ARRI Enzo *omissis*, ha presentato istanza volta ad ottenere la concessione breve per effettuare il taglio della vegetazione presente nel tratto d'alveo del rio Rilate (sponda dx), località "Valmairone" - antistante i mappali identificati dal Fg. 6 – Part. 310 e 318 del Comune di Asti (AT).

All'istanza sono allegati gli stralci planimetrici che identificano l'area oggetto d'intervento.

Con nota prot. n° 1790 del 17/01/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e della L.R. n° 14/2014.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è rimasto pubblicato all'albo pretorio del Comune Asti (AT) per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 20/01/2023, senza dare luogo ad osservazioni od opposizione di sorta.

In data 01/02/2023 è stata effettuata visita in sopralluogo nell'area oggetto d'intervento riscontrando la presenza di piante ed arbusti nell'alveo attivo del corso d'acqua nonché di soggetti secchi, deperenti e instabili sul ciglio alto di sponda che in caso di caduta in alveo potrebbero costituire ostacolo al libero deflusso delle acque ovvero creare disordini idraulici .

A seguito del sopralluogo e dall'esame dell'istanza, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Rilate e secondo la vigente normativa regionale forestale puo' essere riconducibile alle attività di manutenzione idraulica finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche necessarie a far defluire le piene di riferimento garantendo la conservazione dei manufatti d'attraversamento e la sicurezza del territorio circostante, pertanto inquadrabile nei disposti dell'art. 37 bis del Regolamento Regionale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e della Circolare del P.G.R. n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012 (BUR n° 38 del 20/09/2012).

Ravvisata quindi la necessità idraulica, ai sensi dell'Allegato A (tabella canoni) della D.D. n° 3484 del 24/11/2021 e s.m.i., prevista dall'art. 56 della L.R. n° 19 del 17/12/2018, il valore delle piante tagliate nel rispetto delle leggi in materia e delle condizioni riportate nella parte dispositiva del

presente atto, è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, che viene rilasciata ai sensi del R.D. n° 523/1904 “*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” in quanto il rio Rilate è iscritto nell’elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938) al n° 75.  
Constatato che l’istruttoria è stata esperita a norma di legge,

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- il D. Lgs. n° 112/1998;
- la L.R. n° 44/2000;
- le LL.RR. n° 20/2002 e n°12/2004;
- il Regolamento d'attuazione n° 14/R del 06/12/2004 modificato dal R.R. n° 2/R del 04/04/2011;
- la L.R. n° 4 del 10/02/2009;
- il Regolamento Regionale Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (in particolare art. 37 e 37 bis);
- la Circolare del P.G.R. n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012 (BUR n° 38 del 20/09/2012);
- la D.D. n° 3484 del 24/11/2021 - All. A (tabella canoni) rettificata con D.D. n° 3928 del 28/12/2021;
- l'art. 17 della L.R. n° 23/2008;

#### *determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, il Sig. ARRI Enzo ad eseguire il taglio manutentivo della vegetazione presente nell’alveo del rio Rilate (sponda dx), nel tratto antistante i mappali identificati dal Fg. 6 - Part. 310-318 del Comune di Asti (AT)- località “Valmairone”, nella posizione indicata sugli stralci planimetrici, depositati agli atti del Settore e subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni:

- l’intervento dovrà essere eseguito nel rispetto della vigente normativa in materia e delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale;
- il taglio manutentivo della vegetazione dovrà essere effettuato nel rispetto e secondo le modalità previste dalla legge forestale (L.R. n° 4 del 10/02/2009 e s.m.i.) e dal suo regolamento di attuazione (R.R. n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011), unitamente al rispetto della circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012 (BUR n° 38 del 20/09/2012) ed in particolare:
  - all’interno dell’alveo attivo ovvero nella porzione occupata dall’acqua in regime ordinario (indicativamente nei 2/3 inferiori della sponda), il taglio della vegetazione potrà avvenire mediante ceduzione senza rilascio di matricine (cosiddetto taglio “a raso”);
  - nella restante porzione di alveo ovvero nel tratto compreso tra il piano di scorrimento dell’acqua in regime ordinario e il ciglio superiore di sponda nonché nella fascia degli

adiacenti 10 m retrostanti al ciglio superiore di sponda, il taglio della vegetazione dovrà **essere limitato ai soggetti di effettivo pericolo** (deperenti, instabili, fortemente inclinati) che possono cadere nell'alveo o essere esposti a fluitazione in caso di piena ovvero che possono pregiudicare l'efficienza delle sezioni di deflusso. Occorrerà garantire il mantenimento dei soggetti più stabili (art. 37 comma 2 del precitato Regolamento forestale). **E' vietata ogni forma di taglio a raso.**

- sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua;
- qualora il taglio della vegetazione interferisca con aree di proprietà di soggetti diversi dal soggetto autorizzato, sarà obbligo di quest'ultimo richiedere il preventivo consenso ai proprietari prima di procedere all'esecuzione dell'intervento;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e il materiale proveniente dal taglio nonché quello derivante dalle lavorazioni (fronde, fogliame, tronchi secchi, etc.) dovrà essere immediatamente rimosso dall'alveo e dalle sponde e allontanato dalle aree di possibile esondazione; è vietato l'accatastamento del materiale legnoso nelle aree di possibile esondazione e la trinciatura con abbandono del materiale di risulta in alveo, sulle sponde o in aree raggiungibili dalle piene del corso d'acqua;
- è fatto divieto assoluto sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie sulle sponde (art. 96 lettera c del Regio Decreto 25 luglio 1904 n° 523), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- l'autorizzazione ha validità per il taglio e l'allontanamento della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed individuate sullo stralcio planimetrico allegato all'istanza e tutte le operazioni che saranno eseguite non dovranno arrecare danno o pregiudizio alle sponde del corso d'acqua e più in generale danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- i lavori in argomento, dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **anni uno** (1) dalla data della presente autorizzazione, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (sospensione dal 31 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico Regionale AL-AT, al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Asti, l'inizio dei lavori (con congruo anticipo) e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto realizzato e quanto autorizzato. Ad avvenuta ultimazione il titolare dell'autorizzazione dovrà inviare dichiarazione attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente alle prescrizioni impartite e alle vigenti leggi in materia.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione necessari secondo le vigenti leggi in materia e trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale n° 8/R del 20/09/2011 s.m.i.

La presente autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico Regionale Al-At, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente

sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Considerata la finalità dell'intervento, ritenuto che lo stesso se eseguito nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e delle vigenti leggi in materia, rientri nell'ambito d'applicazione della lettera n) dell'Allegato A della tabella canoni che costituisce parte integrante della D.D. n° 3484 del 24/11/2021 rettificata con D.D. n° 3928 del 28/12/2021 (art. 56 della L.R. n° 19 del 17/12/2018), il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori .

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. n° 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro i termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il funzionario estensore  
Giuliana CAPITOLO

**IL DIRIGENTE**

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli